

**SAPIR****Porto  
Intermodale  
Ravenna spa****Tel. 0544/289711  
Fax 0544/289901**

# MISTRAL di Ravenna Porto n. 2

Febbraio 1999

Mensile su portualità e trasporti. Anno V n.2. Redazione: via Cara, 13 Ravenna tel. 0544/212112. Sped. abb. post. 43% art. 2 comma 206 L. 662/96 filiale di Ravenna. Tasse perquis. Tassa riscossa. L. 2.000

**AUTORITA'  
PORTUALE  
DI RAVENNA**Via Magazzini Anteriori, 63  
48100 Ravenna  
Tel. +39 (0544) 590222  
Fax +39 (0544) 421945

## Il porto di Ravenna ha movimentato nel corso del '98 quasi 22 milioni di tonnellate di merci Un record che fa discutere

Sfiorati i 22 milioni di tonnellate per i traffici del porto di Ravenna. La dimensione del nuovo record, secondo le statistiche fornite dalla Autorità Portuale, è di 21.933.981 tonnellate, frutto di sbarchi per 18.972.646 tonnellate e di imbarchi per 2.961.335 tonnellate. La precedente miglior prestazione del porto, che risaliva al 1995, è stata superata di oltre 1,8 milioni di tonnellate (+9%).

Nel corso dell'annata si è assistito ad un progressivo squilibrio fra merce imbarcata e sbarcata, il cui rapporto è passato da un valore di 0,17 del 1997 ad uno di 0,16 del 1998.

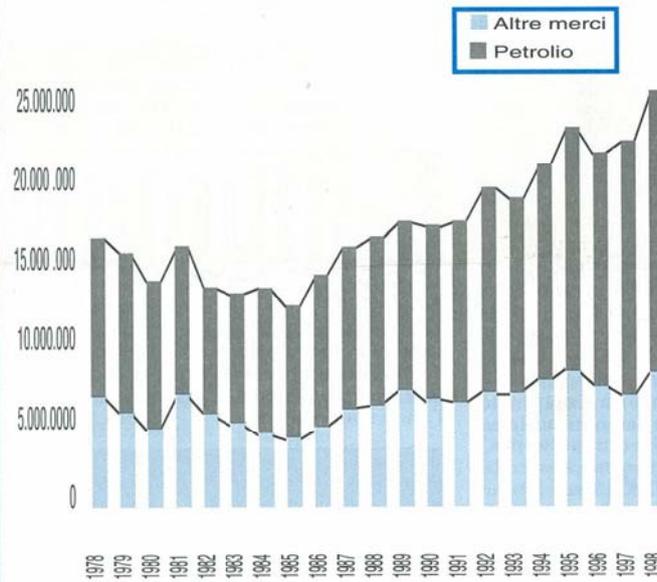
L'andamento delle principali macro-voci ha registrato una crescita del 18% sia per i prodotti petroliferi (+1,1 milioni di tonnellate) che per le

merci secche (+1,6 milioni di tonnellate), mentre sono calate sia le merci in container che le altre rinfuse liquide. Per quanto riguarda i container il numero totale dei pezzi movimentati è diminuito per il terzo anno consecutivo (172.524 Teus; -8%) anche grazie ad un pessimo dicembre (soltanto 11.500 Teus).

Il calo dei container è relativo sia agli sbarchi (-10%) che agli imbarchi (-6%). Sono tuttavia diminuiti in misura molto maggiore i vuoti (-16%) rispetto ai pieni (-4%). Il Mediterraneo si conferma il principale bacino di riferimento per il nostro scalo. Nei commenti degli operatori la preoccupazione per il continuo calo dei container.

da pag. 2 a pag. 5

### SERIE STORICA DEI TRAFFICI NEL PORTO DI RAVENNA



### Rubboli: il bilancio della Compagnia Portuale

"Il 1998 ha confermato appieno le tendenze del 1997 di un costante aumento delle tonnellate movimentate. Il consuntivo della Compagnia Portuale - spiega il presidente Roberto Rubboli - registra un aumento del 18,5% del tonnellaggio lavorato e una riduzione di circa il 9% dei contenitori. Questi dati, comunque complessivamente positivi e confortanti, hanno portato però solo un lieve aumento del fatturato. Su quest'ultimo risultato hanno inciso la tipologia della merce che ha un minore valore aggiunto e le contrattazioni sempre più serrate: le tariffe sono rimaste ferme a fronte degli aumenti dei costi generali e dei rinnovi contrattuali. Da qui la sproporzione tra fatturati e introiti".

a pag. 7

**SERVIZI DIRETTI SETTIMANALI PER:  
Israele, Grecia, Egitto, Turchia****GROUPAGE E FULL CONTAINERS PER:  
Ashdod, Haifa, Pireo,  
Salonico, Alessandria,  
Istanbul, Mersin, Gemlik****INTERNATIONAL FORWARDING AGENTS  
Ravenna, Via G. Matteotti, 31  
Tel. 0544/34555 - 34566  
Telex 551191 Telefax 34652**

### Msc amplia il servizio verso il Mar Nero

Msc amplierà a partire dal 17 febbraio il servizio sulle destinazioni del 'Black-Sea' con l'introduzione in linea Mv 'Msc Romania' capace di 965 teu. Il servizio in partenza dai porti adriatici di Ravenna, Venezia, Trieste e Ancona scalerà direttamente e non più in trasbordo via Pireo, con cadenza settimanale da Ravenna tutti i giovedì, i porti di Costanza (Romania) Illychevsk (Ukraina). E' prevista, inoltre, a breve la 'toccata' diretta del porto di Novorossisk (Russia).

### Sommario

Logistica, alleanza Venezia-Singapore	a pag. 6
Cambiano i vertici ministeriali	a pag. 6
Le previsioni del Prit 98 per Ravenna	a pag. 8
La CNA indica le strategie per il porto	a pag. 9
Hupac: trasporto combinato in crisi	a pag. 10
Per i cantieri navali l'allarme Corea	a pag. 11
Capitanerie di porto, bando per 155 allievi	a pag. 11

### FIORE

**CASA FONDATA NEL 1960  
CASA DI SPEDIZIONI  
AGENZIA MARITTIMA  
SPEDIZIONI AEREE**

SERVIZIO AEREO

RAVENNA (ITALY)  
Phone: (0544) 598511  
Fax: (0544) 423414  
Telex 550369 Fiomar  
E-Mail: fiore@alinet.it

# Il bilancio del '98

## LE STATISTICHE • Il 1998 si è chiuso per il porto di Ravenna con 22 milioni di merci movimentate

# Crescono coils e derrate alimentari

Sforzati i 22 milioni di tonnellate per i traffici del porto di Ravenna. La dimensione del nuovo record, secondo le statistiche fornite dalla Autorità Portuale, è di 21.933.981 tonnellate, frutto di sbarchi per 18.972.646 tonnellate e di imbarchi per 2.961.335 tonnellate.

La precedente miglior prestazione del porto, che risaliva al 1995, è stata superata di oltre 1,8 milioni di tonnellate (+9%).

Dopo il lieve calo (rispetto al 1997) di novembre (-0,9%), dicembre ha visto una decisa crescita sia per gli sbarchi (+18%) che per gli imbarchi (+7%), con un incremento complessivo del 16%. Il risultato mensile è ascrivibile soprattutto all'aumento registrato dai prodotti petroliferi (+130.000 tonnellate) e dalle merci secche (+186.000 tonnellate). Per quest'ultima macro-classe, sono aumentate le derrate alimentari (+112.000 tonnellate), i combustibili minerali solidi (+68.000 tonnellate) e i concimi solidi (+45.000 tonnellate); sono diminuiti invece i prodotti metallurgici (-46.000 tonnellate).

Nel corso dell'annata si è assistito ad un progressivo squilibrio fra merce imbarcata e sbarcata, il cui rapporto è passato da un valore di 0,17 del 1997 ad uno di 0,16 del 1998.

L'andamento delle principali macro-voci ha registrato una crescita del 18% sia per i prodotti petroliferi (+1,1 milioni di tonnellate) che per le merci secche (+1,6 milioni di tonnellate), mentre sono calate sia le merci in container che le altre rinfuse liquide. Ne è risultata influenzata la composizione percentuale del "paniere" merceologico del porto con la salita delle merci secche dal 46,1% al 48,1% e dei prodotti petroliferi dal 31,3% al 32,7%, e la discesa dei container dal 9,7% all'8%. Si ridimensiona anche il peso assunto dalle merci su trailers/rotabili che rappresentano oggi il 3,6% del totale portuale. Fra le merci secche in forte crescita i coils (+700.000 tonnellate) ed i minerali greggi e materiali da costruzione (+450.000 tonnellate). Per quanto riguarda i container il numero totale dei pezzi movimentati è diminuito per il terzo anno consecutivo (172.524 Teus; -8%) anche grazie ad un pessimo dicembre (soltanto 11.500 Teus).

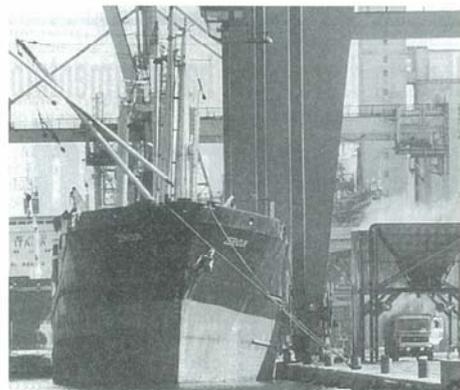
Il calo dei container è relativo sia agli sbarchi (-10%) che agli imbarchi (-6%). Sono tuttavia diminuiti in misura molto maggiore i vuoti (-16%) rispetto ai pieni (-4%). L'analisi mensile condotta tramite l'utilizzo di numeri indice, ottenuta ponendo uguale a

100 il valore registrato nel gennaio 1998 e riportando ad esso il valore dei mesi successivi, consente di valutare nell'ambito della stessa annata i principali trend di crescita. Per il totale delle merci movimentate nel porto in dicembre il numero indice è 91 (90 allo sbarco, 107 all'imbarco). Analizzando con questa tecnica le principali macro voci in cui sono raggruppate le singole tipologie merceologiche si ricavano i seguenti valori: prodotti petroliferi 92 (aprile 124), altre rinfuse liquide 66 (ottobre 108), merci su trailers/rotabili 107 (luglio 156), merci in container (in Teus) 89 (novembre 126), merci in container (in peso) 91 (aprile 138), merci secche 93 (gennaio 100).

Elaborando i dati in termini di modalità di condizionamento si rileva che nel corso dell'anno sono state tra-

sportate 16.194.928 tonnellate alla rinfusa (di cui 8.853.769 tonnellate di rinfuse liquide) e 5.739.053 tonnellate di merce varia (di cui 3.292.033 tonnellate di merce in convenzionale). La merce varia ha rappresentato il 66% del totale all'imbarco (il 13% in convenzionale) e il 20% del totale allo sbarco (il 15% in convenzionale). Le tipologie merceologiche più rilevanti per le merci trasportate in convenzionale sono state i prodotti metallurgici (86%) allo sbarco e le derrate alimentari (43%) all'imbarco; per le merci trasportate in container (in peso) sono stati i prodotti agricoli (31%) allo sbarco e i materiali da costruzione (39%) all'imbarco; per le rinfuse solide sono stati i materiali da costruzione (37%) allo sbarco e i concimi solidi (66%) all'imbarco.

Luca Antonellini



dal 1929

**MARITTIMA RAVENNATE SPA**

RACCOMANDATARI MARITTIMI  
SPEDIZIONIERI DOGANALI  
COMMISSARI D'AVARIA

Sede  
48100 Ravenna  
Circ. Piazza d'Armi, 74  
P.O.B. 391

Tel.: (0544) 61526 (7 lines)

Telefax: (0544) 63546

Telex: 550183 MAR RA I (2 lines)



Filiale  
60100 Ancona Via XXIX Settembre, 10

Tel./Telefax: (071) 2070902

Telex: 550183 MAR RA I (2 lines)



**GRUPPO SETRAMAR** SISTEMI AVANZATI PER SERVIZI PORTUALI E MARITTIMI

Il Gruppo Setramar è leader nel settore dell'offerta di servizi portuali e marittimi del porto di Ravenna.

L'attuale complesso portuale è potenzialmente in grado di movimentare oltre 3 milioni di merci secche e 100.000 contenitori l'anno. Polivalenza, organizzazione e gestione diretta degli impianti sono tali da assicurare 24 ore su 24 e per l'intero arco dell'anno l'agevole movimentazione di ogni tipo di merce, offrendo alla clientela condizioni analoghe a quelle dei porti nord-europei.

- 462.000 mq di area, di cui:
  - 390.000 mq di piazzali
  - 92.000 mq di capannoni
  - 10 silos verticali
  - 320.000 tonn. (base grano) di capacità di stoccaggio
  - 950 metri lineari di banchine con pontile bifrontale per navi ro-ro
  - 270 metri lineari di banchine in fase di realizzazione
  - 2 raccordi ferroviari
  - 1400 metri di binari.

AZIENDE OPERATIVE NEL COMPARTO PORTUALE/MARITTIMO

TERMINALI PORTUALI	CASE DI SPEDIZIONE	SERVIZI MARITTIMI
SETRAMAR S.P.A. LLOYD RAVENNA S.P.A.	SETRASPED S.P.A. MARSPEED di Ravenna S.R.L.	SETRAMAR NAVIGAZIONE S.P.A. (*) TRANSPORTES ESPAÑA COSTA OCCIDENTAL DE AFRICA S.A. (TRANSECOS) (*)
TERMINALI TERRESTRI LLOYD RAVENNA S.P.A. (Via del Trabaccolo) SOCI S.P.A. (Via della Battana) SETRAMAR S.P.A. (Via Pirano)	AGENZIA MARITTIMA SPEDRA S.P.A. SERVIZI TECNICI E AMMINISTRATIVI ESSETI S.R.L. S.T.A. S.R.L.	TERMINALI FRIGORIFERI FRIGOTERMINAL DEL PORTO DI RAVENNA S.P.A. (*) CLERICO LOGISTIC GROUP S.P.A. SERVIZIO DI BIMORCHIO TRIPMARE S.R.L. (*)

GRUPPO SETRAMAR - 48100 RAVENNA - VIA CLASSICANA, 99  
TEL. (0544) 436303-435711 selezione passante  
TELEX 550167 SETRAM I / FAX (0544)435000



### GLI AFFARI VANNO IN PORTO

Chi fa impresa nel Porto di Ravenna manda in porto tante idee. E riceve credito. La Banca Popolare di Ravenna sostiene ogni valido progetto imprenditoriale con mutui e finanziamenti, anche agevolati. Grazie alla fi-



ducia della Banca Popolare di Ravenna, ogni operatore ha l'opportunità di avviare, ristrutturare, ammodernare o ampliare la sua azienda. Così i progetti migliori approdano al successo, e così gli affari vanno in porto.

più vicina, più grande  
Dato di merito  
Banca popolare dell'Emilia Romagna

Casa di Spedizioni  
**Martini Vittorio s.r.l.**



PARTENZE REGOLARI  
FULL CONTAINER  
GROUPAGE  
CONVENTIONAL CARGO

MARINA DI RAVENNA

Tel. 0544/531.555 - Tlx 550854 MARVIT - Fax 531864

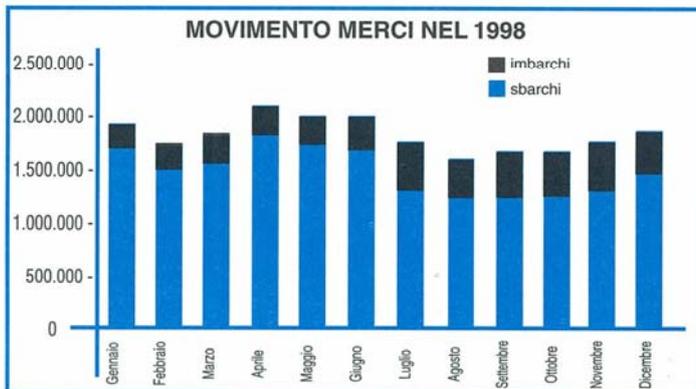
**LE STATISTICHE** • L'analisi della matrice origine/destinazione conferma un trend consolidato

# Mediterraneo, bacino di riferimento

L'analisi della matrice Origine/Destinazione delle merci facenti capo al porto di Ravenna, condotta per la tratta marittima, conferma che anche nel 1998 il mercato di riferimento per lo scalo romagnolo è stato quello mediterraneo.

La quota attribuibile ai traffici con i porti del Mediterraneo e del Mar Nero è del 63% (0,7% in meno rispetto al 1997) e ciò evidenzia una contrazione nel foreland dello scalo; infatti tale dato è superiore a quanto già registrato nel quinquennio 92/96 (in media pari al 59%). Disaggregando i valori complessivi nelle diverse categorie merceologiche, va segnalata l'importanza che il mercato mediterraneo riveste per alcune di esse: 43% per i prodotti metallurgici, 96% per i minerali greggi e materiali da costruzione, 66% per i concimi, 83% per i prodotti chimici, 85% per i prodotti diversi. I principali paesi di import/export per questi tipi di merce sono: ex Unione Sovietica (8%) e Bulgaria (7%) per i prodotti metallurgici; Turchia (30%) ed ex Unione Sovietica (26%) per i minerali greggi; Tunisia (9%) per i concimi; Israele (11%) per i prodotti chimici; Israele (25%) e Grecia (12%) per i prodotti diversi.

Il traffico di cabotaggio nazionale è composto prevalentemente da prodotti petroliferi (ol-



tre 2,9 milioni di tonnellate) con una quota di mercato che per la tipologia merceologica in questione rappresenta il 41% del totale e dai prodotti chimici (31% della categoria). La principale relazione con i porti italiani è attivata con Augusta (17% del totale nazionale), la seconda con Venezia (405.000 tonnellate).

Il secondo mercato per importanza per lo scalo di Ravenna risulta essere ancora quello del-

l'Europa Occidentale (14%) che sopravanza le Americhe (12%) grazie all'importazione di quasi 1,9 milioni di tonnellate di prodotti petroliferi.

Le Americhe confermano la leadership nei movimenti di derrate alimentari con il 44% del totale (10% America del Nord, 34% America del Sud), provenienti soprattutto dal porto argentino di San Lorenzo (602.000 tonnellate) e da quello brasiliano di Paranaguá (208.000

tonnellate). Asia ed Africa rappresentano complessivamente l'11% del mercato, con l'Asia che ha compiuto un grosso balzo in avanti passando da una quota del 5% ad una del 9%. I segmenti merceologici in

cui queste macro-regioni acquistano maggiore importanza sono: derrate alimentari (14%), combustibili minerali solidi (11%) e prodotti metallurgici (39%) per l'Asia; prodotti agricoli (21%) per l'Africa.

Per quanto riguarda i containers il mercato di riferimento si conferma essere quello mediterraneo che tuttavia diminuisce la propria quota, rispetto al 1997, di oltre 2 punti percentuali passando dal 94,7% al 92,4% grazie soprattutto all'incremento ottenuto nei traffici con i porti dell'Africa (+1,5%) e dell'Asia (+0,9%). Scambio di posizioni al vertice fra i principali paesi di import/export dei containers. La Grecia (24%), infatti, scavalca Israele (23%), stabile al terzo posto il Libano (18%), seguito da Turchia (11%) ed Egitto (8%). Israele è leader per il traffico dei containers pieni (30%), la Grecia per i containers vuoti (25%).

E' comunque opportuno sottolineare il fatto che il peso del Mediterraneo sarebbe inferiore qualora le statistiche riportassero per il servizio di feederaggio la destinazione finale del

**Il bilancio del '98**

container anziché la sosta nel porto di transhipment (anche se è opportuno rilevare il netto calo subito nel corso dell'anno da Malta).

L.A.



SINCE 1931

**RANALLI**  
SRL  
ORTONA (CH)  
ITALY



AGENZIA  
MARITTIMA  
CASA DI  
SPEDIZIONI

WWW.MEDIART.COM/RANALLI

Via Porto 64/68 Ortona (CH)  
TEL. 085.9063413 9064600  
FAX 085.9067358  
TELEX 600063 RANMAR I

**I Vostri Agenti di fiducia**



**AGMAR s.r.l.**

Via Magazzini Anteriori, 27 - 48100 Ravenna Tel. 0544/422733-422287  
Telefax 0544/421588 Telex 550046 AGMAR I - Telegrafico AGMAR-RAVENNA

**EURO DOCKS**

Via Classicana, 49  
48100 Ravenna - ITALIA  
Tel. 0544/436863  
Fax 0544/436869

545 M. DI BANCHINA  
1.300 T/H DI POTENZA DI SBARCO  
50.000 MQ. DI MAGAZZINI  
50.000 MQ DI PIAZZALI

**Eurodocks**  
*il vostro terminal a Ravenna*



**Il bilancio  
del '98**
**Bezzi:  
"Una strategia  
per i container"**

"Esprimiamo soddisfazione per il consuntivo '98 per quanto attiene il traffico delle merci varie - afferma il presidente dell'Associazione degli spedizionieri Norberto Bezzi. Le merci secche allo sbarco in colli e le rinfuse hanno fatto registrare significativi aumenti. Questi risultati si sono ottenuti pur non potendo ancora sfruttare le nuove potenzialità dovute ai lavori infrastrutturali in atto e che proseguiranno anche per tutto il '99. Il balzo in avanti ulteriore lo avremo perciò a partire dal 2000 quando il pescaggio a meno 10,50 favorirà un incremento pari se non superiore a quello registrato alla fine del '98 rispetto all'anno precedente. Anche l'avvio dei nuovi insediamenti industriali favorirà una crescita delle merci movimentate".

Accanto alle valutazioni positive per l'andamento delle rinfuse, Bezzi esprime la preoccupazione degli spedizionieri per l'andamento dei container. "La legge di riforma ha indubbiamente reso competitivi altri porti - commenta Bezzi - e quindi una perdita nei container era da mettere in conto. Ma il calo a Ravenna continua e non è attribuibile alla crisi dei mercati internazionali, un elemento che giustifica il calo del porto di Trieste, ad esempio, specializzato nelle linee con il Far East, ma non il nostro -8%. Il problema è che stiamo pagando lo scotto del ritardo strutturale. Perciò occorre ultimare i lavori di approfondimento il più in fretta possibile e darci una strategia di recupero dei traffici containerizzati. Parte integrante di questa strategia è l'arrivo a Ravenna di un operatore internazionale del settore. Noi non vediamo con sfavore l'accordo attorno al quale sta lavorando la Sapir, purché l'intesa contenga garanzie per i traffici e l'occupazione nel medio/lungo periodo. Insomma non vorremmo che Ravenna rappresentasse 'un parcheggio' in attesa di ulteriori investimenti sul Tirreno".

# Parlano gli operatori portuali: l'analisi della situazione, le p Pesa il grande r

**Poggiali (Agmar):  
"Positivo l'impegno  
sulle tariffe"**  
"Il 1998 non ha registrato grandi variazioni rispetto al '97. Il fatto di maggior rilievo è indubbiamente rappresentato dall'avanzamento dei lavori portuali. Si sta procedendo nel dragaggio per portare il porto al pescaggio oggi giorno indispensabile per lavorare. C'è un forte impegno dell'Autorità portuale per far recuperare competitività allo scalo ravennate. E' importante anche lo sforzo che si sta facendo a livello tariffario, con proposte atte ad allineare i servizi alle esigenze commerciali, attraverso anche l'uniformità degli orari".

**Cavaliere (Setramar):  
"Premiata la vocazione  
specifica dello scalo"**  
"Per una lettura esauriente dei dati bisognerebbe confrontarli con quelli degli altri porti adriatici e tirrenici. Emerge comunque un elemento per me fondamentale: il risultato del 1998 con la crescita dei prodotti metallurgici, del legname, delle derrate alimentari, conferma che il nostro porto ha una sua vocazione specifica, sulla quale orientare le scelte di sviluppo. I lavori in

corso per potenziare le infrastrutture vanno in questa direzione. Più complesso è il discorso dei container: con gli attuali teu siamo arrivati alla soglia standard del nostro porto. Per crescere dobbiamo collegarci alle grandi strutture logistiche. Vi è un incremento del trasporto ro-ro che deve essere incentivato e sostenuto con investimenti. Alla Regione chiediamo di favorire il porto di Ravenna con le scelte legate alle infrastrutture stradali.

**Ceroni (Assessore comunale al Porto):  
"Partner e logistica  
in attesa del piano  
triennale"**  
"Il bilancio è positivo, come i dati ultimi lasciano chiaramente vedere. Ciò non toglie che dobbiamo fare una valutazione anche sugli aspetti critici, che sono propri di tutta la portualità adriatica nei confronti con il Tirreno e con i porti del Nord Europa soprattutto nel settore container. Questa valutazione ci fa dire che occorre intensificare il lavoro per raggiungere risultati concreti su alcuni versanti: 1) portare a compimento il processo di partnership per il terminal container; 2) portare a compimento in tempi

certi e non rinviabili il primo adeguamento dei fondali e dell'illuminazione. 3) compiere un deciso passo avanti in termini di nuove collaborazioni in materia logistica per portare Ravenna a livelli di maggiore e più incisiva presenza in questo settore. 4) occorre lavorare per ottenere risultati anche in altri settori merceologici del porto che riguardano il cabotaggio e i traghetti. A questo proposito vi è un merito lavoro portato avanti da privati che troveranno ogni positivo supporto nelle amministrazioni locali. 5) dalla prossima primavera inizieranno in maniera sperimentale i servizi telematici attraverso Teleporto Adriatico. E' necessario, inoltre, rafforzare la più complessiva capacità di commercializzazione del nostro porto. In questo, la discussione sul nuovo piano operativo triennale che l'Autorità portuale predisporrà per la primavera sarà un banco di prova decisivo non solo della capacità di elaborazione dell'ente portuale, che sappiamo essere già positivamente impegnato su questo versante, ma anche della capacità dell'insieme degli operatori portuali ravennati di dare un

**Fiore: "Occorre una nuova  
politica tariffaria"**

Se prendiamo il dato numerico del movimento merci e leggiamo gli articoli di stampa che sono stati pubblicati - commenta il presidente dell'Associazione degli agenti marittimi, Gianfranco Fiore - dovremmo tutti festeggiare il nuovo record storico di 22 milioni di tonnellate di merci movimentate con un incremento del 13,7% rispetto al 1997. Invece questo dato inganna la realtà e come operatori dobbiamo rilevare che il porto, pur facendo grandi volumi, si sta impoverendo dal punto di vista merceologico. Con questo non vogliamo dire che le merci povere non debbano venire, anzi, per fortuna, altrimenti sarebbero guai seri. Occorre però che queste cose vengano evidenziate in modo chiaro, altrimenti i nostri concittadini che nei bar e nelle case leggono i giornali si creano delle aspettative e si formano dei giudizi che non corrispondono alla realtà. Lo diciamo da tempo, per alcune merci importanti e ad alto valore aggiunto, quali le merci varie, siamo fortemente fuori mercato rispetto ai porti vicini quali Venezia e Chioggia. A nostro avviso ci sarebbero gli spazi per costruire una politica tariffaria che consenta di recuperare queste merci che già in passato gravitavano su Ravenna.



CONSORZIO  
AUTOTRASPORTATORI  
LUGHESI FINCON A.L.  
LUGO

trasporti nazionali e internazionali  
refrigerati e centinati  
macchine operatrici e gru  
espurgo pozzi  
noleggio casse mobili  
per smaltimento rifiuti

Lugo (Ra) Via Provinciale Cotignola, 19  
Tel. (0545) 37011 Telefax (0545) 37925



Riparazione containers,  
casse mobili, compravendita  
deposito, noleggio container,  
carpenteria in genere

48100 - Ravenna Darsena S. Vitale  
Tel. 0544/436565-436607 Fax 436700



Raffaele Turchi

Agenti marittimi, spedizionieri, commissari d'avaria  
Mediatori marittimi - Movimentazione e Magazzinaggio merci  
varie e pezzi speciali - Imbarchi e sbarchi  
Periti nautici e merceologici

Via Alberoni, 31 - 48100 Ravenna Tel. (0544) 212417 - Fax (0544) 217579 - Tlx 550018 TURCHI I  
SUB AGENTI IN TUTTI I PORTI ITALIANI

# Prospettive dello scalo ravennate, le iniziative da adottare per il rilancio debus dei container

contributo innovativo e di alto livello. Il Comune continuerà a svolgere il proprio ruolo di connessione a livello istituzionale e di presenza attiva, per spingere in avanti questi processi".

## Monduzzi (Seamond): "Preoccupa la crisi internazionale"

"Il '98 ha avuto un andamento positivo fino a tutto settembre. Nei primi nove mesi dell'anno avevamo registrato, infatti, incrementi nel traffico container verso il Libano. Poi ottobre, novembre e dicembre hanno fatto precipitare la situazione e l'anno si è chiuso con un calo della movimentazione. Indubbiamente la crisi internazionale si è fatta sentire e prosegue tuttora. Non intravedo inversioni di rotta fino all'estate o al prossimo autunno".

## Valbonesi (Sapir): "Nuove strategie commerciali"

"La crisi dei mercati internazionali registrata negli ultimi mesi dell'anno ha influito anche sulla movimentazione della

Sapir, in particolare nel settore container. Registriamo invece una crescita delle merci varie. Siamo impegnati nell'adozione di strategie commerciali che portino la società a superare questo momento critico. Molto dipenderà anche dalla celerità con la quale saranno portati a termine i lavori di potenziamento infrastrutturale".

## Cimatti (Fita-Cna): "Alcuni equilibri sono un freno per lo sviluppo"

"Il bilancio del '98 deve tener conto dei positivi insediamenti di nuove industrie in area portuale e degli investimenti previsti da altre, come Marcegaglia. Importanti sono inoltre gli interventi in atto per migliorare le infrastrutture portuali. Un po' di insoddisfazione la nutriamo verso il porto commerciale. Crescono le argille e gli inerti e sono in calo i container: questo non è un buon trend per un grande porto come noi pensiamo che sia quello di Ravenna. Insi-

stiamo perché lo scalo si apra verso i grandi operatori, ai titolari di linee di navigazione. Sono consapevole che ci sono dei rischi, ma a Ravenna va rotto un equilibrio che impedisce la crescita. Gli autotrasportatori sono disponibili ad una collaborazione che porti servizi più efficienti e maggiore qualità superando le tariffe-viaggio. Oggi alcune grandi imprese sono in grado di vendere il trasporto finito".

## Pasini (Assindustria): "Occorre entrare nei circuiti internazionali"

"E' prevedibile che il movimento record del '98 possa essere superato in quanto i lavori in corso e quelli progettati consentiranno certamente di migliorare la ricettività del nostro porto. Ma questo difficilmente potrà avere effetti sul movimento container (che ha continuato una flessione generalizzata a tutti i porti del Nord Adriatico), la cui importanza economico-qualitativa richiede adeguate strategie di recupero. Occorre inserirsi nei circuiti

privilegiati creati dalle linee di navigazione e dai terminalisti di dimensioni internazionali che controllano i grandi porti. Ciò può realizzarsi attraverso una oculata politica di alleanze a livello internazionale, che la Sapir sta infatti perseguendo. Confortanti sono i risultati della linea di cabotaggio Ravenna-Catania. Una volta realizzati lo scalo passeggeri e la stazione ro-ro il nostro porto avrà finalmente completato l'offerta dei servizi. L'altro nodo cruciale è quello della logistica: Ravenna deve conquistare una posizione strategica in un efficiente sistema di relazioni tra camion, treno e nave".

## Zannoni (3B Autotrasporti): "Il '99 non è iniziato al meglio"

"Il '98 è certamente andato bene per chi trasporta rinfuse. Positivo il traffico del ferro, perché sono aumentate le importazioni dovute al calo del prezzo. La nota dolente viene dai container che calano di numero e di remune-

rattività. Nel porto c'è molta argilla e per movimentarla sono arrivate diverse macchine ribaltabili da fuori. Però va detto che numerosi autotrasportatori hanno fatto investimenti e si vedono parecchi mezzi nuovi. Speriamo che il mercato si riprenda, anche se l'inizio del '99 non è stato dei migliori".

## Cottignola (Marittima Ravennate): "Bene l'Autorità Portuale"

"Gli amministratori degli Enti locali (Comune e Provincia) hanno continuato ad affrontare con particolare incisività e determinazione i problemi del nostro porto supportando il grande sforzo in atto dell'Autorità Portuale per realizzare le opere strutturali del porto. L'Autorità Portuale, infatti, con la minima organizzazione di cui dispone, sta ottenendo risultati davvero sorprendenti. Il privato, tramite le proprie organizzazioni di categoria, deve sentirsi maggiormente impegnato nell'individuare progetti per lo svilup-

po dei traffici da suggerire agli enti locali, mentre la Sapir deve recuperare in fretta sul piano gestionale. Con l'accordo che sembra stia per porre in essere, rischia di essere colonizzata e di trasformarsi in una 'immobiliare' con grande rischio per i piccoli e medi operatori che da anni usano le sue strutture".

## Bacchilega (Columbia Transport): "Flessibilità gestionale"

"La mia attività abbraccia diversi porti, oltre a Ravenna, come Trieste, Venezia, Ancona e mi ritengo abbastanza soddisfatta. E' chiaro che vi è una situazione di crisi economica internazionale che va affrontata con una certa flessibilità gestionale. I lavori in corso nel nostro porto avranno, una volta ultimati, riflessi certamente positivi".

## 3B autotrasporti

TRASPORTI - SPEDIZIONI - MERCI VARIE - CONTAINERS

48100 RAVENNA - Via del Trabaccolo, 3 - Tel. 0544/436457 r.a. - Fax 0544/436121  
30175 MARGHERA (VE) - Via F.lli Bandiera, 55 - Tel. 041/932277 r.a. - Fax 041/923686

**TURCHIA  
ISRAELE  
CIPRO  
LIBANO  
EGITTO  
GIORDANIA**

**SERVIZIO  
N.V.O.C.C.**

GROUPAGE  
SETTIMANALE

Dai centri di  
raccolta merci

**MILANO  
PRATO  
VENEZIA  
NAPOLI  
RAVENNA**

per informazioni



**INTERMED  
SHIPPING**  
RAVENNA  
tel. 0544 422472  
fax 0544 421181

**corship**  
SpA  
SHIPPING AGENCY

**OUR EXPERIENCE  
at your service**

**agency network at all  
ITALIAN PORTS**

**FIRST CLASS SERVICE  
our guarantee**

Italy - 48100 Ravenna • Via Teodorico, 15  
Phn: (544) 451538 (6 lines PABX)  
Fax: (544) 451703 (Direct Access)  
Tlx: 550201 A/B CORMAR I  
Mobile: 337-604482 (24-HRS services)

**FIORE** s.r.l.  
ORTONA (CH)  
ITALY

Spedizioni Internazionali  
Agenzia Marittima  
Impresa Portuale  
Magazzini e Depositi

www.micso.it/fioresrl  
Via Marina, 72 Ortona (CH)  
Tel. 085.9066900  
Fax 085.9062886  
Telex 601134 FIOSUD I

**C.A.P.A.**  
SOC. COOP. s.r.l.

**piccoli  
trasporti  
nazionali  
internazionali**  
**Trasporto  
merci in genere  
da 1 a 150 q.li**

Sede - Uffici  
Magazzino merci  
Porto S. Vitale  
Via Zani 8 RAVENNA  
Tel. 0544/436501  
Fax 0544/436725

## Utilizzerà le navi per la materia prima La Basf Italia si insedia nel porto con un nuovo impianto

Sulla lottizzazione ovest dei Piomboni sorgerà il nuovo impianto della Basf Italia per la produzione di un terriccio fertilizzante ottenuto lavorando rifiuti vegetali e torba. Sapir e Area, in quanto azionisti con il 75% e il 25% della società 'Ravenna Compost' si preoccupano rispettivamente di predisporre l'area attrezzata e di conferire materiale necessario per la lavorazione del terriccio. 'Ravenna Compost', verrà quindi ceduta in affitto d'azienda alla Basf che farà fronte a tutti gli investimenti necessari.

Per l'attivazione dell'impianto, Area conferirà inizialmente 10 mila tonnellate di prodotto fino ad arrivare alle 15 mila del sesto anno di durata della convenzione. Verranno conferiti esclusivamente rifiuti vegetali da coltivazioni agricole, segatura, trucioli, frammenti e scarti di legno, rifiuti derivanti dalla manutenzione del verde ornamentale. La Basf è intenzionata a far acquisire all'impianto la certificazione di qualità e utilizzerà la collocazione

portuale per movimentare via nave la torba. Oltre all'attività di compostaggio degli scarti vegetali con la quale si ottengono concimi economici utili al miglioramento del suolo ma anche elementi nutritivi per le piante, l'azienda intende attivare un impianto di insaccamento di terriccio destinato al mercato hobbistico.

## Assieme Interporto di Padova e Sinport per il nuovo Distripark Logistica, grande alleanza per lanciare Venezia

Il porto di Singapore e l'interporto di Padova realizzeranno assieme una 'base logistica' per il Nord Est (Distripark) con sede al porto di Venezia. L'Autorità del porto di Singapore controlla il 60% della Sinport (l'altro 40% è della Sogespar del Gruppo Fiat), la società impegnata nella costruzione del Distripark di Genova e prossimamente impegnata quindi anche a Venezia. La Sinport gestisce il terminal container di Venezia (attraverso la Vecon), detiene il 95% del Voltri terminal Europa di Genova, il 44% del Roma terminal Europa

(porto di Civitavecchia), il 33% di Malpensa Logistica Europa (gestione della cargo city del nuovo aeroporto).

Per la prima volta - spiega una nota dell'Interporto merci di Padova - un interporto italiano si allea con il porto che movimentava più container in assoluto (con 14 milioni di pezzi nel '98 Singapore ha superato per la prima volta Hong Kong). Un'alleanza fondamentale per i traffici della piattaforma logistica padovana, ma soprattutto funzionale al sistema produttivo del Nord Est, potenziato da quei sistemi logistici che dote-

ranno il porto di Venezia di infrastrutture d'avanguardia. In questo modo l'Interporto di Padova e il porto di Venezia diventeranno un polo logistico unico al servizio delle 450 mila imprese del Nord Est operanti nel commercio, nei servizi, nel manifatturiero e nelle costruzioni, aziende che realizzano il 20% dell'export italiano. L'intesa nasce dalla pressante esigenza di sostenere la competitività dell'area con moderne infrastrutture di trasporto terrestre e marittimo e con l'integrazione dei servizi ai vettori, alle merci e agli operatori.

### Ministero dei Trasporti, riorganizzate le direzioni generali

Riordino ai vertici del ministero dei Trasporti, settore navigazione. Sono state abolite le quattro storiche direzioni generali e sostituite da tre unità di gestione coordinate dall'ex direttore generale del naviglio Vincenzo Mucci.

Le altre tre unità di gestione rimangono affidate rispettivamente a Gaspare Ciliberti (Infrastrutture per la navigazione e il demanio), Felice D'Aniello (Trasporto marittimo e acque interne), Giuseppe Giurgola (Credito e costruzioni navali, vigilanza tecnica e nautica da diporto). All'ex direttore generale della navigazione e traffico, Giovanni Leardi, spetta il controllo e la supervisione del servizio interno delle nuove unità di gestione.

Ecco la suddivisione degli organismi:

**Infrastrutture e demanio** (Ciliberti) - Porti e vigilanza sulle Autorità portuali; Demanio marittimo; Lavoro portuale, tariffe e diritti marittimi; Bonifica e mantenimento dei porti.

**Trasporti marittimi** (D'Aniello) - Accordi e autorizzazioni alla navigazione; Sicurezza marittima ed attività ispettive; Trasporto marittimo; Personale marittimo.

**Costruzioni navali e nautica** (Giurgola) - Regime amministrativo e credito navale; Costruzioni navali; Nautica da diporto; Vigilanza tecnica sugli organismi di certificazione navale e sui cantieri.



La certificazione di qualità testimonia indubbiamente del forte radicamento di un'azienda sul mercato. L'Ascom, che ha istituito un apposito servizio di consulenza per il sistema qualità ISO 9000, ha recentemente assistito un'importante casa di spedizioni ravennate: la Colum-

bia Transport. La società ha già ottenuto nel mese di novembre dello scorso anno il riconoscimento della rispondenza del proprio Sistema di Qualità alle Norme UNI EN ISO 9002 mediante certificazione rilasciata da parte della SGS ICS srl, ente certificatore accreditato.

**ASCOM** È UNA GARANZIA

PER L'AZIENDA CHE VUOLE AFFERMARSI SUL MERCATO

Via di Roma 102 - Tel. 0544.515611 - Ravenna



**mediterranean  
shipping co.  
geneva**

Servizi di linea "tutto contenitori"

**Servizio settimanale Adriatico/Grecia, Turchia, Mar Nero**

**Porti imbarco:** Ancona, Ravenna, Venezia e Trieste

**Navi:** M/v "Msc Adriatic" e "Msc Romania" e M/v "Msc Venice"

**In partenza da Ravenna ogni martedì per:**

- Scali diretti Pireo, Salonicco, Istanbul, Gemlik, Costanza e Illychevsk
- In trasbordo via Pireo ogni martedì per Izmir, Novorossisk, con prosecuzioni interne Russia/ C.s.i. per Illychevsk con prosecuzioni interne Ukraina/Russia, per Poti con prosecuzioni interne Georgia/Armenia Azerbaijan.

**Servizio settimanale Adriatico/Grecia, Egitto, Siria, Turchia**

**Porti imbarco:** Ravenna e Brindisi

**Navi:** M/v "Msc Sariska" e M/v "Msc Eliana"

**In partenza da Ravenna ogni sabato per:**

- Scali diretti Pireo, Alessandria, Beirut, Mersin
- In trasbordo via Pireo ogni giovedì Lattakia, Ashdod e Haifa

**Servizio settimanale Adriatico/Israele, Cipro**

**Porti imbarco:** Ancona, Ravenna\*, Venezia e Trieste

**Navi:** M/v "Msc Mee May" e M/v "Msc Sextum"

**In partenza da Trieste ogni lunedì per:**

- Scali diretti Ashdod, Haifa, Limassol

\* Servizio intermodale via Bologna

**Servizio settimanale Adriatico/Mar Rosso/East Africa**

Carico accettato sulle Full - containers M/v "Msc Adriatic" e M/v "Msc Venice" con trasbordo a Pireo ogni venerdì per:

- Gedda, Gibuti, Aqaba con prosecuzioni interne Giordania e Irak, Hodeidah, Port Sudan, Mombasa, Tanga, Dar es Salaam

**Servizio settimanale Adriatico/Golfo Arabico/Estremo Oriente**

Carico accettato sulle Full - containers M/v "Msc Adriatic" e M/v "Msc Venice" con trasbordo a Pireo ogni lunedì per:

- Abu Dhabi, Bahrain, Damman, Doha, Dubai, Kuwait, Muscat, B. Abbas
- Karachi, Nava Sheva, Colombo, Madras, Calcutta
- Port Kelang, Singapore, Jakarta, Surabaya, Manila
- Chiwan, Hong Kong, Shanghai, Qingdao, Xingang, Pusan

**Servizio settimanale Adriatico/Australia**

Carico accettato sulle Full - containers M/v "Msc Adriatic" e M/v "Msc Venice" con trasbordo a Pireo ogni lunedì per:

- Fremantle, Adelaide, Melbourne, Sydney, Brisbane

**PER INFORMAZIONI E NOLI RIVOLGERSI A:  
SEAWAYS SRL Ravenna - Tel. 0544/421600 - Fax 0544/420410**

Agente Generale		Agenti in Adriatico		
GENOVA Le Navi tel. 010/64721 fax 010/6472332	MILANO Le Navi tel. 02/6253551 fax 02/29004636	VENEZIA Le Navi tel. 041/922851 fax 041/922587	TRIESTE Mediterranea tel. 040/7600033 fax 040/370328	ANCONA Maritransport tel. 071/204275 fax 071/203435

Il presidente della Compagnia, Roberto Rubboli, traccia il consuntivo del '98

# Portuale, lieve crescita del fatturato

"Il 1998 ha confermato appieno le tendenze del 1997 di un costante aumento delle tonnellate movimentate. Il consuntivo della Compagnia Portuale - spiega il presidente Roberto Rubboli - registra un aumento del 18,5% del tonnellaggio lavorato e una riduzione di circa il 9% dei contenitori. Questi dati, comunque complessivamente positivi e confortanti, hanno portato però solo un lieve aumento del fatturato. Su quest'ultimo risultato hanno inciso la tipologia della merce che ha un minore valore aggiunto e le contrattazioni sempre più serrate: le tariffe sono rimaste ferme a fronte degli aumenti dei costi generali e dei rinnovi contrattuali. Da qui la sproporzione tra fatturati e introiti".

Inoltre, a fronte di un aumento del fatturato del 5%, i turni di lavoro, quindi l'impiego dei lavoratori portuali con un organico costante, è aumentato dell'8%. Quindi, vi è stato un allineamento del numero dei turni rispetto alle tonnellate, ma non un corrispondente aumento del fatturato. Il fatturato consolidato del gruppo nel 1998 si è attestato sui 50 miliardi. I soci nel 1998 sono stati 446 (gli stessi del '97).

In presenza di merci - come ghiaie e argille - che necessitano di molta lavorazione e hanno un valore aggiunto ridotto, la Compagnia Portuale ha comunque potenziato gli investimenti: sono stati acquistati nuovi macchinari, sono continuati gli in-

vestimenti costanti per la legge 626, il trend è stato continuo nella manutenzione e aggiornamento dei beni della Compagnia.

"C'è da salutare con soddisfazione - aggiunge Rubboli - la definizione dell'accordo per l'utilizzo dell'ambulanza del 118 nell'area di movimentazione delle merci. E anche l'attività delle organizzazioni sindacali nazionali per la definizione dei contratti dei lavoratori dei porti. A questo proposito si conferma il ritardo della completa definizione della legge sul lavoro portuale. Gli articoli erano stati preparati dallo staff di Burlando. Lex ministro non li ha portati a termine per i veti dell'Unione Europea e a tutt'oggi sono fermi. Sono cambiati i ministri e vi è stata una ristrutturazione dell'organizzazione ministeriale. Questo significa che la discussione parte praticamente da zero. Ritardando gli assetti definitivi dei lavoratori portuali, vengono messi in difficoltà i terminalisti e la Compagnia nella determinazione degli organici, nei programmi di ringiovanimento e assunzione".

Per Rubboli è importante sottolineare come malgrado il governo abbia stanziato ed elargito alcuni incentivi per agevolare la trasformazione, l'utilizzo reale di questi finanziamenti sia congelato dai costanti ricorsi che l'incertezza della legge ha provocato: di fatto non si può contare su questi fondi per il rilancio e il futuro del porto.

A proposito dello scalo di Ravenna, Rubboli sottolinea come si stiano vedendo i risultati dell'attività dell'Autorità Portuale, anche se non si può ancora contare sulla conclusione dei lavori di escavo, e infatti si sta procedendo con il miglioramento delle infrastrutture come luci e fari. "Il 1998 - ricorda - è stato anche l'anno che ha visto una sostanziale modifica delle tariffe dei servizi portuali (ormeggio e rimorchi) che rendono più elastico l'orario di ingresso nel porto e più certi i costi. Per tutto il 1998 - conclude - è proseguita la trattativa per far fronte al calo dei contenitori. Non sono stati ancora ben analizzati i trend di mercato di spostamento da un porto all'altro: assistiamo agli effetti della crisi del Sud Est Asiatico, per cui porti come Trieste che avevano chiuso il 1997 con un trend di ascesa a due cifre, hanno chiuso l'anno in calo senza colpe particolari. Assistiamo ad un arresto dello sviluppo del porto di Venezia e non è ben chiaro lo scenario che vi sarà nello sviluppo della portualità adriatica. Comunque, con l'impegno di tutti i soggetti interessati, Ravenna sta cercando di trovare una soluzione vera, non pasticciata, che tenga conto della realtà economica ed operativa del nostro scalo e che non innesci meccanismi stralvaganti che possono avere ripercussioni negative per tutti".



Rubboli con alcuni degli studenti vincitori dei premi per i migliori disegni contenuti nel diario scolastico del porto.

## Residence e Hotel al servizio del porto



La qualità e la comodità di un residence e i comfort di un moderno albergo è quanto offrono

**Residence Teodorico e**

**Hotel Roma** che,

grazie alla **tariffa**

**business** concessa

agli operatori portuali,

rappresentano un

punto di riferimento per tutti

coloro che intrattengono

rapporti di lavoro e d'affari

con il porto di Ravenna.

Il **Residence Teodorico** è

composto da venti unità

immobiliari con due o quattro

posti letto, dotate di posto auto

coperto, ingresso

indipendente, cucina

attrezzata,

biancheria, tv.

L'**Hotel Roma** ha

cinquanta stanze dotate di ogni

comfort. A disposizione della

clientela un ristorante con cucina

locale ed internazionale.

Il residence e l'hotel sono collegati

con il vicino centro della città e

con i centri direzionali che

ospitano le agenzie marittime

e le case di spedizione.

## RESIDENCE TEODORICO



HR



## HOTEL ROMA



Ricevimento presso:

Hotel Roma, Via Candiano, 26 - 48100 Ravenna - Tel. 0544 421515 Fax 0544 421191



S.E.R.S. srl  
SOCIETÀ ESERCIZIO RIMORCHI  
E SALVATAGGI



**Servizi tecnico-nautici  
per un'efficiente sicurezza  
del porto di Ravenna**

Piloti del Porto  
Via Molo Dalmazia, 101  
48023 Marina di Ravenna  
Tel. 0544/530204-530453

S.E.R.S. srl  
Via di Roma, 47  
48100 Ravenna  
Tel. 0544/39719

Gruppo Ormeggiatori  
Via Fabbrica Vecchia, 5  
48023 Marina di Ravenna  
Tel. 0544/530505-530116



**Il Piano regionale dei trasporti presentato dall'assessore Vittorio Pieri contiene significativi interventi connessi al porto di Ravenna. Iniziamo con questo numero la pubblicazione di alcuni dei capitoli più attinenti lo sviluppo dello scalo romagnolo.**

#### Gli interventi di natura infrastrutturale previsti dal Prit 98.

I progetti di adeguamento e potenziamento del porto di Ravenna risalgono alla stesura del Piano Regolatore del Porto, redatto dal genio Civile per le Opere Marittime e presentato per l'approvazione al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici nell'anno 1982. Il Consiglio approvò nel 1983 uno stralcio del Piano relativo alla costruzione di una nuova darsena in località Trattaroli, subordinando l'esame dell'intero Piano Regolatore ad un approfondimento idraulico in relazione al fenomeno della subsidenza.

Si segnalano inoltre per quanto riguarda gli interventi di interesse dell'area portuale quelli inclusi nel Programma Speciale d'Area per il porto di Ravenna, presentato nella sede della Provincia di Ravenna in data 3 aprile 1998, che prevede investimenti per 162 miliardi. Fra questi sono di più immediato interesse ai fini trasportistici:

1. **la realizzazione di un Terminal Passeggeri** nel porto di Ravenna al servizio dei flussi di traffico verso il bacino Adriatico e Mediterraneo. Gli interventi previsti riguardano l'approfondimento dei fondali fino a 10,50 m, l'adeguamento dell'avanporto, la nazionalizzazione degli spazi a terra e la realizzazione dei servizi di supporto ai passeggeri, l'adeguamento della viabilità e la realizzazione degli edifici di servizio. L'ammontare dell'intervento è di 57,5 miliardi;

2. **lo scavo dei fon-**

**dali in zona Piombone** per il potenziamento della zona portuale, garantire fondali costanti in tutto il porto, (dall'imbocco, sino a S.Vitale, lungo il canale principale ed il Canale Piombone) ed incentivare nuove iniziative e nuovi traffici. L'intervento ammonta a 7,3 miliardi.

Agli interventi di natura infrastrutturale marittima e di risanamento e potenziamento dell'area portuale, occorre però aggiungere quelli necessari a connettere l'area portuale con il sistema di trasporto terrestre, sia nel settore della viabilità sia, con ancora maggiore urgenza, nel settore ferroviario.

Nell'ambito dei collegamenti terrestri del porto sono in fase di avanzata definizione alcune opere indispensabili alla funzionalità dell'interscambio mare-terra. In particolare sono stati oggetto di specifici accordi e protocolli tra Ministero dei Trasporti, Enti pubblici emiliano-romagnoli, Autorità portuale e Ferrovie dello Stato, i seguenti interventi prioritari, cofinanziati da FS, Ministero dell'Ambiente, Regione Emilia Romagna, Provincia e Comune di Ravenna:

\* delocalizzazione dello scalo merci di Ravenna in sinistra del Canale Candiano;

\* prolungamento del raccordo ferroviario in sinistra del Canale Candiano;

\* razionalizzazione della viabilità e dei sotto - servizi (ENEL) in sinistra Canale Candiano.

Per tali interventi, la cui progettazione preliminare è già sostanzialmente ultimata, sono previste risorse per circa 50 miliardi di cui 29,3 a carico delle FS S.p.A. e la restante parte a carico degli altri enti coinvolti.

La realizzazione di tali opere, strategica per l'evoluzione del porto, dovrebbe essere ultimata tra il 1999 ed il 2000. Il PRIT98 ritiene che in primo luogo debbano essere ultimati in tempi

brevi tutti gli interventi previsti e in precedenza indicati, sia lato mare sia lato terra, e che contemporaneamente si debbano avviare misure di sostegno organizzativo alla gestione del porto e d'integrazione sia marittima sia con il retroterra economico.

Attraverso il monitoraggio dell'evoluzione della dinamica portuale, potranno essere individuati gli altri interventi infrastrutturali e funzionali necessari al sostegno dello sviluppo e dell'integrazione di Ravenna nel bacino del Mediterraneo. Gli interventi per l'aumento della concorrenzialità

Lo sviluppo della logistica integrata, della sicurezza e della qualità dei servizi che convogliano le merci verso i porti con *hinterland* divengono uno strumento determinante per aiutare i porti stessi a divenire strettamente legati (feeder) ai porti di smistamento delle grandi compagnie mondiali (Hub).

In questo nuovo scenario legato ai processi di nazionalizzazione che investivano l'attività produttiva mondiale e la riorganizzazione dei sistemi distributivi, i porti che tradizionalmente erano punti privilegiati del passaggio delle merci sono divenuti, anche essi *transit point*, cioè attori non privilegiati di una complessa catena logistica.

L'offerta portuale per tutti i tipi di merci non è più un costo circoscritto ai servizi portuali, ma è strettamente legata alla distribuzione (come all'arrivo di merci) via gomma, ferro ed anche acqua e aria. Viene così ribadita l'importanza del concetto di **costo totale e tempo totale** anche per le merci che transitano per i porti. Non sono i singoli costi dei singoli servizi, né i loro singoli tempi che sono presi in considerazione, ma il loro totale in una logica d'intermodalità e logistica integrata.

Poiché fra le maggiori attrattive di un porto c'è

la quantità di merci che offre in imbarco alle Compagnie, diviene determinante, per un porto come Ravenna, affrontare in termini di mercato lo studio delle origini e destinazioni delle merci, per consentire alle autorità di gestione:

- di definire politiche ed azioni mirate ad aumentare l'afflusso di merci;

- organizzare sistemi logistici integrati caratterizzati da un costo totale inferiore e/o tempi totali più brevi per accrescere l'attrattiva per le merci in partenza dal porto.

Questo punto è particolarmente rilevante. Soprattutto negli ultimi anni, molte grandi Compagnie hanno riveduto le loro alleanze e la loro organizzazione. Il risultato è stato un raggruppamento su scala maggiore a livello mondiale, con accordi che potrebbero servire anche il Mediterraneo a preferenza del nord Europa, particolarmente dal punto di vista dell'integrazione navale, se vengono presentate condizioni favorevoli soprattutto di servizio logistico generale.

Per affrontare in modo completo l'argomento della competizione nel settore contenitori e per individuare le possibilità di Ravenna (che oggi mantiene su questo tipo di mercato una quota modesta), due sono le ipotesi da prendere in considerazione: -da una parte i contenitori in *transshipment*;

-dall'altra quelli caricati su feeder dedicati o su navi trasportatrici generiche o sulle navi che fanno servizio per l'*interland*.

Cosa deve offrire un porto come Ravenna per gestire parte di questo traffico in container e per orientare Gioia Tauro o gli altri porti di trasbordo verso i propri servizi? Un porto come Ravenna non può essere per definizione un porto *hub* per motivi di pescaggio. Ma nell'Alto Adriatico il porto di Ravenna è anche meno

favorito di Trieste dal punto di vista geografico e del mercato potenziale europeo.

Per aumentare il traffico dei contenitori il porto di Ravenna potrebbe attivarsi secondo i seguenti obiettivi:

1) riconoscere che è difficile, ma certo non impossibile, attirare traffico di interscambio dai porti di smistamento (hub) che hanno già rapporti specifici con altri porti geograficamente utili o che sono scelti dalle Compagnie stesse. Gli operatori di scambio in Italia servono prevalentemente La Spezia e Genova e sono in diretto rapporto con le Compagnie di navigazione e con la gestione di Gioia Tauro;

2) organizzare per le Compagnie e per i porti di smistamento del Mediterraneo una offerta competitiva in termini di merci in partenza. L'aumento di carico in *export* si può realizzare nazionalizzando i servizi logistici di Ravenna e cioè riunendo le forze ed il traffico di più agenti che lo raccolgono/inviano nelle stesse zone.

Riunendo gli invii di merci via ferro o gomma, Ravenna potrebbe divenire più competitiva sul piano dei prezzi totali offerti, far crescere l'*export* e divenire un punto di imbarco dei contenitori più allettante per i feeder delle Compagnie. Riunendo in uno stesso invio i carichi in container, il porto assicurerebbe ai produttori italiani delle regioni del centro/nord un costo totale di trasporto inferiore, mentre assicurerebbe alle Compagnie carichi sicuri in date precise.

Nella stessa direzione si è rilevato l'incremento dei trasporti trailer e rotabili, fortemente connesso al positivo sviluppo della linea di cabotaggio Ravenna-Catania, istituita nel 1991, che costituisce l'asse principale di questi traffici. Tale tipo di trasporto è strategico nell'ambito della nazionalizzazione del siste-

ma della mobilità complessiva delle merci. Occorre tuttavia segnalare che oggi esso risente ancora di un sistema tariffario che penalizza fortemente le attività portuali rendendolo nuovamente appetibile in termini economici.

Al fine di migliorare le prestazioni del Porto di Ravenna, sembra opportuno che l'Autorità portuale organizzi un servizio logistico diretto a tutti gli utenti ed in particolare ad agenti e spedizionieri. Questo servizio (composto da un esperto legale e da un esperto in modelli e software di trasporto) potrebbe offrire a tutti gli utenti un servizio per coordinarli, indicare le soluzioni migliori, permettere loro di offrire prezzi più bassi, accorpare i viaggi via treno e via gomma. Il tutto senza toccare gli interessi di chi svolgerebbe il servizio effettivo. L'aiuto dell'Autorità costituirebbe un servizio di consulenza per gli inoltri via terra in rapporto alla programmazione dei tempi delle navi di interscambio (feeder).

In sintesi il PRIT98 ritiene che il porto di Ravenna ed i suoi servizi di trasporto debbano ricoprire un ruolo strategico nell'ambito del nuovo sistema logistico regionale, con un potenziamento dei servizi e della loro qualità. In tal modo il porto, oltre a mantenere e potenziare l'ambito di mercato strategico (di circa 9 milioni di tonnellate di merci secche movimentate nell'anno 1997), potrà rivolgersi con maggiore efficacia ai trasporti a maggior rendimento (i *container*). In tale direzione la rapida realizzazione delle infrastrutture di collegamento terrestre indicate dal PRIT98 (Ferrovia, E55, Cispadana) e del sistema logistico regionale rappresentano una condizione essenziale di competitività.

## Infrastrutture e competitività per il rilancio del porto

## L'impegno profuso da Cna a favore del Porto di Ravenna è acclarato

L'impegno profuso da CNA a favore del porto di Ravenna è acclarato.

Nella costante azione di sostegno e promozione dell'economia provinciale il porto costituisce uno dei cardini della politica CNA; ciò sia per le attività di trasporto sia per le imprese di produzione e servizi che possono così trovare in CNA un'Associazione rispondente alle loro esigenze.

Se da una parte registriamo con soddisfazione nuovi insediamenti produttivi in ambito portuale ed un complesso di investimenti strutturali che consentiranno al nostro porto condizioni di maggiore competitività, dall'altra abbiamo la fastidiosa convinzione che la "realtà portuale" non esprima compiutamente tutte le azioni necessarie per la crescita dell'attività commerciale del porto.

Per stimolare il dibattito e per fornire un contributo, che ci auguriamo sia apprezzato, abbiamo chiesto la collaborazione di Bernd Beck, esperto di sviluppo organizzativo e delle risorse umane - che da alcuni anni si occupa anche di tematiche legate ai porti, trasporti, logistica di cui vi proponiamo un primo intervento.

# Strategie per lo sviluppo del Porto di Ravenna

di Bernd Beck

"Ricette" facili non esistono! Non è semplice dare suggerimenti per lo sviluppo di un porto, al contrario è molto facile fare delle proposte sbagliate. La prudenza consiglierebbe piuttosto "meglio non dire o scrivere niente". Credo, invece, che sia necessario provocare, fare domande, avanzare proposte per stimolare la discussione e trovare insieme soluzioni adeguate ai problemi del "nostro" porto.

Liberalizzazione, specializzazione, innovazione tecnologica, alleanze strategiche, logistica, distribuzione, qualità totale, ambiente e sicurezza, internazionalizzazione e globalizzazione non sono solo parole chiave, ma stanno diventando realtà quotidiane nei porti, anche in quelli italiani!

Per affrontare la sfida serve lo sforzo comune dell'intera Port Community, l'impegno degli enti locali, degli imprenditori, dei sindacati e delle autorità competenti.

**Cambiamenti attuali nei porti**

Il movimento di merci e persone è stato vitale per lo sviluppo dell'umanità già dall'alba dei tempi. Per secoli, l'uomo ha cercato di migliorare le modalità per trasportare le merci rendendole più veloci, più sicure, più convenienti e più affidabili. In tempi recenti, la logistica dei trasporti e della distribuzione sono diventate una scienza propria e l'applicazione delle tecnologie informatiche ha rivoluzionato il modo di movimentare le merci attorno al globo.

Nonostante i rapidi cambiamenti in questo campo, la nave - probabilmente il primo mezzo di trasporto dell'umanità - rimane ancora oggi il mezzo più importante per il trasporto merci. Perciò i porti marittimi restano ancora vitali per il commercio mondiale, ma hanno fortemente cambiato le modalità per rispondere alle richieste del commercio moderno. Oggi i porti marittimi devono essere molto di più che semplicemente un posto in cui merci vengono imbarcate o sbarcate dalle navi.

La logistica moderna detta che i porti devono essere anche centri di distribuzione, con l'offerta di tutti i servizi per trasferire le merci su altre modalità di trasporto. I porti devono inoltre offrire servizi di magazzino, spesso su misura per

merci speciali, come ad esempio quelle refrigerate, deperibili o delicate. Spesso i clienti vogliono anche la trasformazione, l'assemblaggio, o la finitura di prodotti proprio all'interno del porto.

### Quali strategie per lo sviluppo del porto?

Il porto di Ravenna dovrebbe, ad esempio:

- analizzare più approfonditamente il proprio interland e le potenzialità di sviluppo ad esso collegate, anche in rapporto alla concorrenza;
- analizzare più approfonditamente le proprie destinazioni e le potenzialità di sviluppo ad esse collegate, anche in rapporto alla concorrenza;
- definire meglio le priorità riguardanti l'interland, tipologia e destinazione/provenienza delle merci;
- migliorare continuamente le proprie infrastrutture (cercando di creare vantaggi competitivi);
- offrire tutte le modalità di trasporto e servizi di trasporto intermodale;
- assicurare la continuità dei servizi (24 ore su 24);
- impegnarsi per garantire collegamenti più frequenti con le principali destinazioni;
- dotarsi di un sistema EDP che permetta (a medio termine) l'eliminazione dei documenti cartacei in ambito portuale e che permetta collegamenti con altri sistemi via EDI (Electronic Data Interchange);
- garantire alti standard di sicurezza, ambiente, professionalità, ecc.;
- fornire servizi quali formazione, studi e consulenza in ambito portuale e dei trasporti;
- rafforzare il marketing portuale e territoriale (sottolineando le infrastrutture, le strutture tecniche, l'economia dell'interland, know-how specifico, cultura, ecc.) coordinandosi con gli enti locali;
- essere "door-opener" ("apriporta") per le aziende portuali;
- pianificare lo sviluppo del porto a lungo termine.

### Quali strategie possono mettere in atto le imprese?

- Le aziende possono, ad esempio:
- concentrarsi sui core business (cioè su quelle attività strategiche che creano maggior valore aggiunto);
  - eliminare business non strategici e poco redditizi (per "liberare" risorse per gli investimenti strategici);
  - sviluppare nuovi business

/servizi (con forte potenziale di crescita e alto valore aggiunto);

- "ostacolare" lo sviluppo della concorrenza in nuovi mercati ("occupando le macchie bianche" sulla carta geografica);
- offrire servizi di logistica e di distribuzione;
- creare pacchetti di servizi integrati e organizzare catene di trasporto (anche attraverso alleanze strategiche);
- dotarsi di un potente sistema EDP con adeguato software di supporto alle attività;
- migliorare la professionalità del management e degli operatori, sia per quanto riguarda le conoscenze e competenze specifiche, sia per quelle trasversali (EDP, inglese, ecc.);
- rafforzare il marketing aziendale verso i key client ("clienti chiave"), offrendo attivamente delle proposte mirate.

### Servizi specializzati: l'esempio di Amburgo

I prodotti vengono scelti, ovviamente, in base alla richiesta del mercato, alla provenienza/destinazione e soprattutto in base al valore aggiunto. Esempi di questi prodotti sono caffè, cacao, tè, spezie, noci e frutta secca.

Tra i servizi troviamo, nel caso del caffè: sbarco, sdoganamento, svuotamento dei containers o dei sacchi, trattamenti computerizzati ("pulizia", "cernita", lavaggio, selezione e miscelazione elettronica) ed infine riempimento di silos mobili e spedizione just-in-time a Berlino nelle aziende di torrefazione (dove i silos vengono direttamente collegati con l'impianto di produzione).

Un altro servizio riguarda terminali e magazzini dedicati a prodotti forestali (tavole e assi di legno, cartone, carta). Le merci refrigerate (banane, pompelmi, burro di cacao, ecc.) vengono controllate, immagazzinate ed imballate per la distribuzione. Per merci surgelate vengono offerti servizi quali controllo qualità, etichettatura, imballaggio, "raggruppamento" o divisione in piccole unità per la consegna. Un altro servizio riguarda la trasfor-

mazione di concentrati surgelati di succo di frutta, confezionamento, imballaggio e spedizione.

Altre merci per le quali esistono servizi specializzati sono ad esempio quelle pericolose e le automobili.

Per le rinfuse (minerali e agricole), nonché per i liquidi esistono terminali dedicati. Operatori del Porto di Amburgo svolgono servizi di distribuzione per aziende di produzione, ad esempio per Sharp, Panasonic, Castrol, Porst, CHS, Frank & Walter, National Starch, Gruppo Russo, Reebok, Jack Wolfskin, IP20, IKEA, Habitat, Otto-Versand, Fuji, Bridgestone, Volvo, DPD, ecc. I servizi riguardano anche l'imballaggio per l'esportazione con una serie di aziende specializzate, ma anche con un istituto di ricerca e consulenza in questo campo (Beratungs- und Forschungsstelle für Versandverpackung).

Le dichiarazioni doganali sono accelerate attraverso un sistema computerizzato (ZADAT), che è stato sviluppato nel progetto Paperless Port (il Porto ha già eliminato più del 98% dei documenti cartacei, con un enorme vantaggio in termini di costi e tempi: entro il 2000 è prevista la piena realizzazione del paperless port). La dogana si è dotata di un potentissimo impianto a raggi x che permette l'analisi tridimensionale totale di un container in 15 minuti.

I servizi di supporto infine riguardano il marketing portuale, i servizi finanziari e di consulenza per l'implementazione o l'espansione di attività ad Amburgo, ricerca, consulenza e formazione in ambito portuale e dei trasporti (anche intermodali), nonché predisposizione di soluzioni e consulenza software, ecc. (vedi: Port of Hamburg (a cura di): Hamburg Distribution Handbook 1998/99. Swaffham, Norfolk: Compass Publications, 1998.). L'esempio di Amburgo vuole essere soltanto uno stimolo alla riflessione, non un modello

da imitare. Ravenna dovrebbe identificare meglio i propri servizi, destinazioni, ecc. in base alla sua situazione/contesto, ai suoi clienti e concorrenti, ai suoi punti di forza e limiti, nonché specializzarsi di conseguenza.

### Alcune domande guida per riflettere sul porto di Ravenna:

• qual è l'Hinterland del porto di Ravenna? quali merci genera?

• quali sono i punti di forza del porto di Ravenna rispetto ai suoi principali concorrenti?

• cosa può rendere il porto di Ravenna unico o differenziarlo fortemente dagli altri porti?

• come rafforzare il marketing portuale? con quali strumenti? • come soddisfare al meglio e "legare" i clienti al porto di Ravenna?

sulla propria azienda:

- quali sono i miei / qual è il mio core business?
- quali servizi chiedono i miei clienti e quali i clienti dei miei clienti? come soddisfarli pienamente?
- quali sono attualmente i punti di forza e debolezza della mia azienda nel confronto con i concorrenti principali (benchmarking), quali sono le opportunità ed i rischi futuri (swot-analysis)?
- quali alleanze servono alla mia azienda per offrire un servizio più completo e per essere più forte sul mercato? con chi?
- come posso distinguermi dai concorrenti?
- in che modo posso raggiungere i miei potenziali clienti? come rafforzare il mio marketing aziendale? con quali strumenti?
- come soddisfare al meglio i miei clienti e i loro clienti? come "legare" i clienti alla mia azienda? con quali servizi e/o strumenti?

Trovate le risposte più adeguate alla vostra situazione, riflettendo sulle strategie e ottimizzandole. Vi auguriamo buon lavoro!

*Bernd Beck è un esperto di sviluppo organizzativo e delle risorse umane; da alcuni anni si occupa anche della logistica, dello sviluppo portuale e dei trasporti.*

**Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa**  
**Associazione Provinciale di Ravenna**

Viale Randi, 90 - Tel. 0544/400400 - Fax 0544/400272

**SEDAR CNA SERVIZI** *Aggiungi valore alla tua impresa*

## Porto

Dir. resp. Lorenzo Tazzari  
 Editore e proprietario:  
 Mistral Comunicazione  
 Globale s.a.s. di M. Vittoria  
 Venturini & C.

Via Cura, 13 - Ravenna  
 Fotocomp.: Full Service - Ra

Stampa: Zini Graphics  
 Rocca S. Casciano (Fo)

Foto: Giampiero Corelli  
 Tomaso Baldini e Fabrizio Nani

Chiuso in tip. il 01/02/99.  
 Reg. Trib. di Ravenna n. 1044  
 dell'1/02/95

R.N.S. n. 5381



### Celebrazioni per il ventesimo anniversario del Consar

Festeggiamo gli ultimi vent'anni, ma le nostre radici sono molto più antiche. Si sono consolidate via via durante i momenti cruciali dello sviluppo della nostra terra. Oggi Consar è un consorzio di autotrasportatori di circa 500 soci, 700 mezzi e una efficiente organizzazione di coordinamento. Offriamo esperienza, tecnologie e i più avanzati servizi di trasporto integrati. Guardiamo avanti, orgogliosi del nostro passato, pronti ad accettare con il cuore e con la ragione le sfide del futuro.

### POLITICHE SOCIALI DI SVILUPPO

• Capitale sociale da versare (200.000 €/mese)	6 milioni
• Provvigione base sul fatturato	8%
• Tempi di riscossione prestazione	105 giorni
• Tempi pagamento gasolio	105 giorni
• Sconto gasolio	90litre/litro
• Tempi pagamento autostrade	60 giorni

### INCENTIVI SOCIALI

**nuovi soci**

- Riscossione delle prestazioni effettuate a 45 gg. per i primi 12 mesi e a 75 gg. per i 6 mesi successivi.

**nuovi soci (inizio attività di autotrasportatore)**

- Riscossione delle prestazioni effettuate a 45 gg. per i primi 12 mesi e a 75 gg. per i 6 mesi successivi.

• Contributo per le spese del corso di accesso alla professione.

**soci che ampliano la propria impresa**

- Riscossione delle prestazioni effettuate a 45 gg. per i primi 12 mesi e a 75 gg. per i 6 mesi successivi.

• Provvigione ridotta del 2% per 1 anno.

**soci che ampliano l'impresa su richiesta del consorzio**

- Riscossione delle prestazioni effettuate a 45 gg. per i primi 12 mesi e a 75 gg. per i 6 mesi successivi.

Provvigione ridotta del 4% per 2 anni.

L'analisi di Hupac, operatore svizzero di primaria importanza sui dati del 1998

# Trasporto combinato in crisi

Hupac s.a., l'operatore svizzero del trasporto intermodale, ha pronte le cifre del traffico relativo al 1998. "Il risultato - spiega l'azienda - è di poco inferiore ai pronostici che prevedono un tasso di crescita dei trasporti del 7% e da registrare un + 4,2% rispetto all'anno precedente".

Per il trasporto combinato si registra una situazione di stasi: nei primi quattro mesi del '98 si è potuta registrare ancora una crescita del 10,4% a differenza della stagnazione rilevata nel secondo trimestre. Negli ultimi quattro mesi si è addirittura riscontrata una diminuzione del traffico. Questa tendenza è stata osservata in tutti i settori del trasporto. Per il trasporto su strada la situazione è completamente diversa: nel '98 il traffico transalpino è notevolmente aumentato rispetto al '97. Tale incremento è proseguito anche nel secondo semestre del 1998, anche se in questo stesso periodo il trasporto su rotaia aveva già registrato una diminuzione sensibile. "Una evoluzione - commenta Hupac - che fa riflettere gli operatori del trasporto combinato. Le cause di questa evoluzione sono evidenti: 1) la costante carenza di qualità di alcune reti, soprattutto di quelle che mostrano

scarso impegno nell'attuazione della riforma ferroviaria; 2) i conflitti sociali generati dalla riforma ferroviaria, con tutte le relative conseguenze (astensioni dal lavoro, scioperi bianchi, ritardi dei treni); 3) la sovracapacità del volume di carico su strada (crisi in Russia e nell'Europa centrale) e quindi un'offerta eccessiva di autocarri con dumping dei prezzi. Per tutti questi motivi il trasporto combinato risulta meno attraente del trasporto su strada e non è più concorrenziale su tutte le relazioni. Alcuni clienti hanno già trasferito su strada una parte dei trasporti effettuati in precedenza con il trasporto combinato".

In questo scenario le aziende che operano nel combinato individuano alcuni interventi per affrontare la difficile situazione. Hupac pensa ad un incremento della produttività sfruttando in modo più efficace la capacità di carico dei convogli, evitando trasporti in un'unica direzione, ampliando le relazioni shuttle al posto di quelle a carri isolati, migliorando l'offerta dei servizi di logistica grazie alle applicazioni più moderne di elaborazione elettronica dei dati, collaborando con altri concorrenti. "Insieme agli operatori - commenta l'azienda svizzera - anche le ferrovie devono fornire il loro contributo. Il mercato non può più assorbire rialzi di prezzi, che attualmente non rappresentano affatto uno strumento efficace per l'ulteriore sviluppo del trasporto combinato". La Hupac tende comunque ad ampliare le proprie alleanze: detiene già oggi la partecipazione maggioritaria di Trailstar (Olanda) e il 30% di SweKombi (Svezia).

SPEDIZIONI STRADALI	1998	1997	VARIAZ. 97/98
Trasporto combinato non Accompagnato Transalpino	223'092	214'053	+4,2
Trasporto Combinato non Accompagnato Import/Export	39'103	39'428	-0,8
Autostrada Viaggiante	48'091	44'985	+6,9
Trasporto Combinato non Accompagnato Traffico nazionale Italia	2'881	1'921	+50,4
Traffico totale	313'167	300'387	+4,2



Il terminal Hupac a Busto Arsizio: il nuovo parcheggio consente un decongestionamento immediato in quanto i semirimorchi possono essere collocati in un'ala a loro riservata.

SERVIZIO SETTIMANALE GROUPAGE per:

**HAIFA  
ASHDOD  
LIMASSOL  
BEIRUT  
LATTAKIA**

Consegna merce presso nostro magazzino  
Via del Trabaccolo, 3  
Porto San Vitale

per tariffe ed informazioni

**OLYMPIA**  
DI NAVIGAZIONE srl

RAVENNA  
TEL. 0544/63222  
FAX 0544/63273

## Gilda, ventidue miliardi per l'informatica portuale

Oltre 22 miliardi saranno impegnati nei prossimi mesi per rendere più veloce, economico ed efficiente il trasporto merci nell'area adriatico-ionica, ovvero in quell'area di importanza strategica costituita dall'est europeo, il Mediterraneo orientale, la fascia adriatica e il Centroeuropa. A tanto ammonta infatti il costo di Gilda, il progetto sovranazionale promosso e coordinato dalla Regione Emilia Romagna per lo sviluppo degli strumenti informatici e telematici nei porti e negli interporti e per il quale entro il 31 marzo prossimo sa-

ranno avviate le procedure di gara per l'affidamento dei lavori. Gilda (la sigla sta per Gestione informatica della logistica distribuita nello spazio Adriatico-Ionico) ha una durata triennale (entro il 2001 dunque i lavori dovranno essere terminati) e un costo complessivo di circa 22 miliardi di cui più della metà per la parte italiana. Al progetto partecipano anche Slovenia, Austria, Grecia e le regioni della fascia costiera Emilia Romagna, Friuli, Veneto, Marche, Abruzzo, Molise e Puglia.

Per l'imbarco e lo sbarco fuori dalla nave le vostre merci sono nelle nostre mani!



**Cooperativa Facchini Riuniti**

Facchinaggio Industriale  
Noleggio pale meccaniche  
e carrelli elevatori

Sezione Portuale:  
1ª parallela Via Classicana, 15

Via Buoizzi 14 Tel. 0544/452861 - Ravenna



ASSOSERVIZI RAVENNA

**AREE DI INTERVENTO A FAVORE DEGLI OPERATORI PORTUALI**

- Organizzazione aziendale
- Consulenze, elaborazione paghe
- Ambiente/sicurezza
- Certificazione qualità
- Mercati internazionali
- Autotrasporto merci in conto terzi

ASSOSERVIZI

Via Barbiani, 8 - Ravenna - Tel. 0544/35258-210411

**Morigi Roberto s.r.l.**  
**CASA DI SPEDIZIONI**  
Studio di consulenza sulle normative per il commercio con l'estero - Dogane - Intrastat - Iva comunitaria - Accise  
47100 - FORLÌ  
Via Punta di Ferro 2  
Tel. (0543) 798942  
Fax (0543) 798623

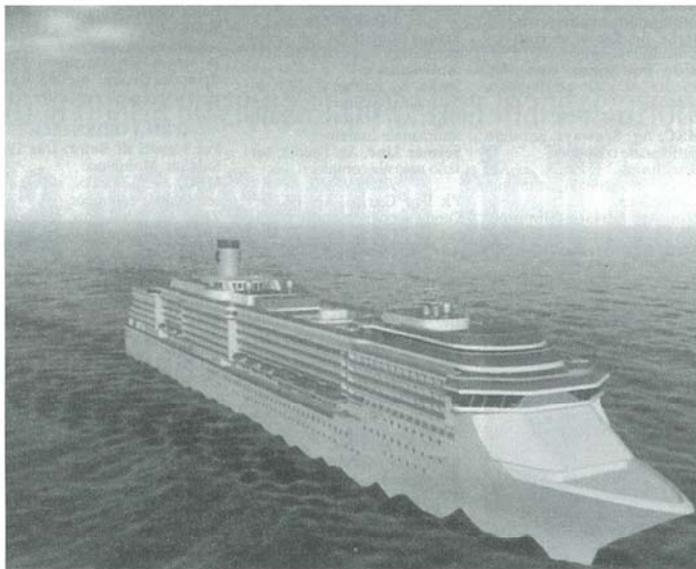
### CIRCOLO PORTUALI RAVENNA

**S**PORTIVO Lotta - Pallanuoto - Ginnastica - Tiro a volo e caccia - Pesca - Ciclismo - Calcio - Podismo - Sci - Tennis -  
**R**ICREATIVO Dama e scacchi - Turismo sociale - Foto-cine - Teatro  
**C**ULTURALE 48100 Ravenna - Via Antico Squero, 6  
Tel. 0544/452862 int. 33 Fax 451190

I troppi aiuti finanziari al paese asiatico hanno minato il regime della concorrenza

# Cantieristica, allarme Corea

Il timore che una grave crisi possa interessare entro quest'anno la cantieristica europea, a causa del ribasso operato dalla Corea, è stato espresso dalle maggiori industrie europee del settore riunite a Francoforte, che hanno chiesto un intervento internazionale per ristabilire condizioni eque di concorrenza. Dopo aver sofferto nel '97 una grave crisi economica - ha ricordato il presidente del Cesa (il Comitato che rappresenta la grande cantieristica europea) Bernard Meyer - la Corea ha ottenuto il più alto prestito mai concesso dal Fondo monetario internazionale, pari a 58 miliardi di dollari. Grazie a questo, ad un tasso di cambio favorevole e ad un accordo per la riduzione del costo della manodopera, la Corea ha avviato una rapidissima ripresa. Il ribasso dei prezzi del 10/20% ha però comportato gravi contraccolpi a livello mondiale nella cantieristica, settore in cui la presenza coreana è particolarmente significativa. Il presidente del Cesa, dicendo convinto che i ribassi dei prezzi coreani siano dovuti ai benefici ottenuti più che ad un vero recupero di produttività, ha chiesto ai governi europei e all'Ue di garantire che le condizioni poste dal Fmi siano applicate in modo restrittivo, almeno in questo settore, e di fare il possibile per ristabilire una corretta concorrenza magari ricercando un accordo a livello mondiale.



## Capitaneria di porto, 155 allievi a Livorno

Il Comando generale del Corpo delle Capitanerie di porto informa che è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 6, quarta serie speciale del 22 gennaio, il bando di concorso per l'ammissione di 155 allievi al primo anno dei corsi normali dell'Accademia navale di Livorno per l'anno accademico 1999/2000 così ripartiti: 70 al Corpo di Stato Maggiore; 40 ai Corpi tecnici (Genio navale e armi navali); 45 ai Corpi giuridico-amministrativi (Commissariato

della Marina e Capitanerie di porto). Il concorso è riservato ai giovani che abbiano conseguito o siano in grado di conseguire al termine dell'anno scolastico 1998/99 un diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale che consenta l'iscrizione ai corsi universitari, ovvero di un titolo di studio di durata quadriennale, integrato dal corso annuale previsto per l'ammissione ai corsi universitari. I vincitori del concorso,

che prevede prove scritte e orali presso l'Accademia navale di Livorno, saranno ammessi alla frequenza della prima classe dei corsi normali della durata complessiva di cinque anni al termine dei quali conseguiranno il diploma di laurea previsto per il relativo corpo (Giurisprudenza per le Capitanerie di porto). Tale concorso va ad aggiungersi a quello annuale, riservato ai laureati, per la nomina diretta a Sottotenente di Vascello.

### BREVI

#### TRIESTE: DOGANA PIÙ SNELLA

L'85% delle procedure doganali d'importazione e sportazione sono state drasticamente semplificate nel porto di Trieste. Dal 25 gennaio è stato infatti avviato il progetto sperimentale che consiste in una nuova procedura basata su un sistema informatico innovativo, che rende sufficiente la semplice presentazione della dichiarazione in dogana, riducendo così notevolmente i tempi di attesa. Alla frontiera triestina transitano 600 mila autotreni e 4 mila navi all'anno.

#### CRESCIE IL FATTURATO GRIMALDI

Il fatturato '98 del Gruppo Grimaldi è stato di 600 miliardi con un aumento del 15% rispetto al '97. Le prospettive sono interessanti nel settore dei traghetti dove la flotta Grandi navi veloci potrebbe raggiungere quest'anno la soglia dei 650 mila passeggeri trasportati, contro i 500 mila del '98. Il Gruppo Grimaldi ha in progetto la costruzione di navi più grandi e veloci e ha investito 450 miliardi in tre anni per due navi mercantili e per l'Excelsior, nave da 2 mila passeggeri.

#### LA P&O A CAGLIARI

La P&O ports ha acquisito il 32% del capitale azionario del Porto industriale di Cagliari spa, impresa concessionaria del terminal container del capoluogo sardo. L'impianto ha iniziato a operare nell'agosto scorso, dispone di 1600 metri di banchina e avrà in dotazione sette gru di banchina entro il '99.

#### CRESCIE LA FLOTTA MED-FEEDER

E' stata consegnata alla Med-Feeder la full container 'Naja Arctica' di bandiera danese, con una portata di 782 teu, di cui 200 reefer, una lunghezza di 132 metri ed una velocità di crociera di 16,5 nodi. Collegherà settimanalmente i porti di Malta, Salerno, La Spezia, Livorno e Genova Vte.

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO FAENZA • BANCA DI CREDITO COOPERATIVO LUGO  
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI RAVENNA E RUSSI

# L'UNIONE... FA LA FORZA.



PIÙ FORTI SUL TERRITORIO, UNITI DAGLI IDEALI.



**Compagnia Portuale Ravenna**  
**Un'impresa per il porto**

**Imbarco - Sbarco  
e movimentazione merci  
nel Porto di Ravenna**

48100 RAVENNA - Via Antico Squero, 6 - Tel. (0544) Centralino 452863  
Telefax (0544) 451190 - Telex 551017 COPORT I

**SAILING LIST****SERVIZIO DI CABOTAGGIO MERCI RAVENNA-CATANIA**

Compagnia di navigazione Adriatica, Agenzia marittima Spedra. Partenze regolari ogni lunedì (ore 22), mercoledì (ore 22), sabato (ore 14).

**ALBANIA, ISRAELE, EGITTO, GRECIA, LEVANTE, MAR NERO****ALEXANDRIA**

Zim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container  
Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio settimanale convenzionale

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

Sarlis, Ag. Ramar, servizio settimanale container

Egyptian Navigation, Ag. Ravenna Cargo, servizio settimanale ro-ro

Medferry, Ag. IMS, servizio settimanale ro-ro

**ASHDOD**

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

Borchard Line, Ag. Spensior, servizio settimanale container

Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio settimanale convenzionale

Zim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container

Medferry, Ag. IMS, servizio settimanale ro-ro

Borchard Line, Ag. Spensior, servizio settimanale container

**BEIRUT**

Seatrans, Ag. Seamount, servizio settimanale container e convenzionale

Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio quindicinale convenzionale

Seramar Line, Ag. Spedra, servizio settimanale container

Sarlis, Ag. Ramar, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

**CHALKIS**

Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio quindicinale convenzionale

GIPI, Ag. Ermare, servizio settimanale convenzionale

**COSTANZA**

Zim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

Blub container line, Ag. Spedra, servizio quindicinale container

container

**DURAZZO**

Losinjaska, Ag. Ermare, servizio quindicinale ro-ro

**ELFUSIS**

Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio quindicinale convenzionale

GIPI, Ag. Ermare, servizio settimanale convenzionale

**FAMAGUSTA**

Morning star line, Ag. Casadei Ghinassi, servizio mensile container

Seramar Line, Ag. Spedra, servizio quindicinale container

**GEMLIK**

Sarlis, Ag. Ramar, servizio quindicinale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

**GIOIA TAURO**

Evergreen, Ag. Sisam Adria, servizio settimanale container

**HAIFA**

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

Borchard Line, Ag. Spensior, servizio settimanale container

Zim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container

Medferry, Ag. IMS, servizio settimanale ro-ro

Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio quindicinale convenzionale

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

BSM Line, Ag. Casadei Ghinassi, servizio quindicinale container

**ILYCHEVSK**

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

BSM Line, Ag. Casadei Ghinassi, servizio quindicinale container

**IRAKLION**

Sarlis, Ag. Ramar, servizio quindicinale container

**ISTANBUL**

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

Sarlis, Ag. Ramar, servizio settimanale container

Zim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container

Blue container line, Ag. Spedra, servizio quindicinale container

GIPI, Ag. Ermare, servizio quindicinale convenzionale

Multitrans Azovservice, Ag. Margest, servizio quindicinale container

**IZMIR**

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio quindicinale convenzionale

GIPI, Ag. Ermare, servizio settimanale convenzionale

Zim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container

servizio settimanale container

Sarlis, Ag. Ramar, servizio settimanale container

Blue container line, Ag. Spedra, servizio quindicinale container

LATTAKIA

Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio quindicinale convenzionale

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

Sarlis, Ag. Ramar, servizio settimanale container

Blue container line, Ag. Spedra, servizio settimanale container

LIMASSOL

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

Borchard Line, Ag. Spensior, servizio settimanale container

Zim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container

Errani Marittima, servizio quindicinale convenzionale

Sarlis, Ag. Ramar, servizio settimanale container

MARIUPOLE

Pk Dry Cargo, Ag. PK Dry Cargo, servizio quindicinale container e convenzionale

BSM Line, Ag. Casadei Ghinassi, servizio quindicinale container

Multitrans Azovservice, Ag. Margest, servizio quindicinale container

MERSIN

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio settimanale convenzionale

Seramar Line, Ag. Spedra, servizio settimanale container

GIPI, Ag. Ermare, servizio settimanale convenzionale

Zim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container

Jessmar, Ag. Bellardi Liners, servizio quindicinale container

NOVOROSSISK

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

Zim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

Blue container line, Ag. Spedra, servizio quindicinale container

PIREO

MSC, Ag. Seaways, navi due volte la settimana, servizio container

Seramar Line, Ag. Spedra, navi due volte la settimana, servizio container

container

Sarlis, Ag. Ramar, navi tre volte la settimana, servizio container

Zim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container

GIPI, Ag. Ermare, servizio settimanale convenzionale

RODI

Sarlis, Ag. Ramar, servizio quindicinale container

SALONICCO

Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio mensile convenzionale

Sarlis, Ag. Ramar, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

Seramar Line, Ag. Spedra, servizio mensile container

TAGANROG

Pk Dry Cargo, Ag. PK Dry Cargo, servizio mensile container

Adriatic Russian Line, Ag. Ravenna Cargo, servizio mensile container

Typeline, Ag. Righi Gianfranco, servizio mensile container

TARTOUS

Seramar Line, Ag. Spedra, servizio settimanale container

Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio quindicinale convenzionale

YEISK

RMT, Ag. Spedra, servizio quindicinale container

SUD MEDITERRANEO

GIPI, Ag. Ermare, servizio settimanale convenzionale

Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio quindicinale convenzionale

Intercontinental, Ag. Intercontinental, servizio mensile container

MALTA

Intercontinental, Ag. Intercontinental, servizio mensile container

MISURATA

GIPI, Ag. Ermare, servizio settimanale convenzionale

Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio quindicinale convenzionale

Intercontinental, Ag. Intercontinental, servizio mensile container

TRIPOLI

GIPI, Ag. Ermare, servizio settimanale convenzionale

Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio quindicinale convenzionale

Intercontinental, Ag. Intercontinental, servizio mensile container

Sarlis, Ag. Ramar, servizio quindicinale container

AFRICA OCCIDENTALE

Per i porti di Abidjian, Dakar, Douala, Lagos, Libreville, Luanda, Matadi, Point Noire, Port Elizabeth, Takoradi:

Setramar, Ag. Setramar, servizio settimanale container

Grimaldi Group, Ag. IMS, servizio settimanale container

AFRICA ORIENTALE

Per i porti di Beira, Dar Es Salaam, Mombasa:

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

Zim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container

MAR ROSSO

Per i porti di Aqaba, Assab, Djibuti, Massawa:

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

Zim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container

GOLFO ARABICO PERSICO

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

Zim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container

Servizio quindicinale Ag. Turchi

Servizio quindicinale Intercontinental

FAR EAST AUSTRALIA

Per i porti di: Adelaide, Bangkok, Bombay, Brisbane, Calcutta, Chittagong, Cochinchina, Colombo, Dalian, Fremantle, Hong Kong, Huangpu, Jakarta, Kaohsiung, Karachi, Keelung, Kobe, Laem Chabang, Macao, Madras, Manila, Melbourne, Nanjing, Nava Sheva, Osaka, Penang, Port Kelang, Pusan, Qingdao, Seoul, Shanghai, Shekou, Singapore, Surabaya, Sydney, Tianjin, Tokyo, Xiamen, Xingang, Yokohama:

Zim, Ag. Adriatic shipping, servizio settimanale container

Evergreen, Ag. Sisam Adria, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

**Servizio N.V.O.C.C.**

Fiore - Servizio settimanale per Israele (Ashdod/Haifa), Cipro (Limassol), Libano (Beirut), Salonico (Beirut), Cipro (Limassol), Grecia (Pireo Salonico), Israele (Ashdod, Haifa), Giordania (Amman via Beirut o Israele). Servizio quindicinale per Cipro (Famagusta), Turchia (Istanbul). Accettazione: Ravenna (chiusura venerdì pomeriggio).

Columbia Transport - Servizio settimanale per Grecia (Pireo, Salonico, Rodi), Israele (Ashdod, Haifa). Accettazione: Ravenna (chiusura venerdì pomeriggio).

Intermed Shipping - Servizio settimanale per Israele (Ashdod, Haifa), Cipro (Limassol), Libano (Beirut). Accettazione: Ravenna (chiusura raccolta venerdì pomeriggio). Milano (chiusura raccolta venerdì mattina).

Levante Service Ravenna - Groupage settimanale da tutti i porti italiani per Beirut-Amman (Via Beirut) door to door.

Olimpia di Navigazione - Servizio settimanale per Israele (Ashdod, Haifa), Cipro (Limassol), Libano (Beirut), Siria (Lattakia). Accettazione: Ravenna e Bergamo (chiusura raccolta venerdì).

Pacorini Ravenna - Servizio settimanale per Israele (Ashdod, Haifa), Cipro (Limassol), Libano (Beirut), Egitto (Alexandria). Accettazione: Ravenna (chiusura raccolta venerdì pomeriggio), Milano (chiusura raccolta giovedì pomeriggio).

Sfacs - Servizio settimanale per Israele (Ashdod, Haifa), Cipro (Limassol). Accettazione: Ravenna (chiusura raccolta venerdì pomeriggio).

**Shipping Agents Forwarding Agents**

A. Bellardi & C. s.a.s. tel. 0544/436225  
Adriatic Shipping Company tel. 0544/423006  
Adriatica agenzia marittima tel. 0544/422218  
Adrimare s.r.l. tel. 0544/423191  
Agmar s.r.l. tel. 0544/422733  
Allseas tel. 0544/218969  
Anchor s.p.a. tel. 0544/591507  
Ancora s.r.l. tel. 0544/423380  
Archibugi Alessandro & F. s.r.l. tel. 0544/422682  
A.S.P. s.r.l. tel. 0544/436400  
Azzurra s.r.l. tel. 0544/423195  
Bellardi Liners s.r.l. tel. 0544/590381  
Brusi & C. s.r.l. tel. 0544/451680  
Casa di spedizioni Cagnoni tel. 0544/422696  
Casadei & Ghinassi s.r.l. tel. 0544/451025  
Centro spedizioni Ravenna s.r.l. tel. 0544/36920  
Columbia Transport s.r.l. tel. 0544/34555  
Corship s.p.a. tel. 0544/451538  
CSA Adriatica tel. 0544/423268  
Ermare s.r.l. tel. 0544/423009  
Errani Marittima tel. 0544/423333  
Export coop s.r.l. tel. 0544/423363  
Fiore s.r.l. tel. 0544/598511  
Flymar s.r.l. tel. 0544/212317  
Giada Marino tel. 0544/422585  
Hokair Italy s.r.l. tel. 0544/436455  
Hugo Trumpy s.p.a. tel. 0544/451857  
Humbert Kane tel. 0544/422682  
I.M.S. Intermarine Shipping s.r.l. tel. 0544/436209  
Intercontinental s.r.l. tel. 0544/531831  
Intermed Shipping s.r.l. tel. 0544/422472  
Italsped s.r.l. tel. 0544/500816  
Italcamp Shipping s.r.l. tel. 0544/423773  
Marcandia s.r.l. tel. 0544/590467  
Margest s.r.l. tel. 0544/422660  
Mariani Spedizioni s.r.l. tel. 0544/421101  
Marisped s.r.l. tel. 0544/436566  
Maritime services s.r.l. tel. 0544/217333

Marittima Ravennate s.p.a. tel. 0544/61526  
Martini Vittorio s.r.l. tel. 0544/531555  
Mauro Giuseppe & Giovanni tel. 0544/37188  
Montecchi Adriano & Armando tel. 0544/422682  
Nadep s.r.l. tel. 0544/436355  
Navenna tel. 0544/420430  
Novamar s.r.l. tel. 0544/452869  
Olympia di Navigazione s.r.l. tel. 0544/63222  
O.T.G. s.r.l. Shipping Services tel. 0544/436888  
Overseas s.r.l. tel. 0544/590533  
Pacorini Ravenna s.r.l. tel. 0544/451450  
PK Dry Cargo s.r.l. tel. 0544/420430  
Raffaele Turchi tel. 0544/212417  
Ra.Mar s.r.l. tel. 0544/436500  
Raship s.r.l. tel. 0544/423298  
Ravenna Cargo s.r.l. tel. 0544/436811  
Righi Gianfranco s.r.l. tel. 0544/436571  
Riparbelli & C. s.r.l. tel. 0544/452859  
S.A.G.E.M. s.r.l. tel. 0544/213755  
S.A.I.M.A. s.p.a. tel. 0544/35103  
Seamount Italia s.r.l. tel. 0544/422333  
Seaways s.r.l. tel. 0544/421600  
Sermaco International s.r.l. tel. 0544/420132  
Setramar s.p.a. tel. 0544/436303  
Setrasped s.p.a. tel. 0544/436178  
Sfacs s.r.l. tel. 0544/590590  
S.I.A.M. Ravenna s.r.l. tel. 0544/423966  
Sisam Adria tel. 0544/590901  
Sitrin Adriatica s.r.l. tel. 0544/422448  
SGS Servizi Agrollogistici s.r.l. tel. 0544/453222  
SMS tel. 0544/420563  
Speditrans tel. 0544/436077  
Spedizioni Romagna s.r.l. tel. 0544/451363  
Spedra s.r.l. tel. 0544/436401  
Spensior s.r.l. tel. 0544/423600  
Tra.Mar.Co. s.r.l. tel. 0544/422613  
Vigilenzzone Adriatica s.p.a. tel. 0544/422242  
Walmas container service tel. 0544/436662

**PK DRY CARGO****your contact for black sea**

- freight contractors
- ship owners
- dry cargo chartering
- conventional liner service

Per informazioni, noli, prenotazioni rivolgersi a:

**PK DRY CARGO SRL**

48100 Ravenna - Via Trieste, 322 - Tel. 420073 - Fax 591600 - Tlx 550136